

SCAFFALE SARDO/I

Gaspere Finali, dall'esilio alle istituzioni

➤ Appartiene alla Collana Sardegna Contemporanea, il libro curato da Walter Falgio e Daniele Sanna, dal titolo specifico "Dall'esilio in Sardegna alle istituzioni del Regno" e pubblicato dalla casa editrice FrancoAngeli. Le scorrevoli pagine, meno di centocinquanta, si concentrano sulla figura del cesenate Gaspere Finali, come esplicita il sottotitolo del volume. L'indagine intrapresa dal Falgio, dottore ricercatore in Storia moderna e contemporanea all'Università di Cagliari, e dal Sanna, dottore di ricerca in Storia contemporanea all'Università di Pavia, esplora l'esperienza dell'esule-lavoratore in Sardegna. Il percorso biografico è apprezzabile per la sua chiarezza negli anni e nei vari dettagli di analisi: confermando le molteplici vicende di vita assaporate da questa figura storica. Quasi una lettura cinematografica che vede il giovane mazziniano Finali studente in legge a Roma e poi a Bologna; esule a Torino, capo contabile della Società industriale agricola a Macomer, nel biennio 1856/58, a titolare di vari ministeri, sindaco, giurista, presidente della Corte dei conti. A queste intense faccende pubbliche si aggiunge un'appassionata attività letteraria che tra le varie iniziative vide negli ultimi anni la stesura di ben otto quaderni di memorie. Proprio dalle sue Memorie, emerge la suggestiva testimonianza del periodo trascorso in Sardegna. In questa ricerca si porta alla luce come per il Finali, l'esperienza sarda, seppur una parentesi di minore entità, rappresentò una tappa essenziale per la sua maturazione in chiave di dedizione al cambiamento e alla conoscenza di realtà poco note ai più, da ammirare e studiare. In questo, la terra sarda si rivelò un esempio perfetto per il Finali. (Federica Abozzi)



DALL'ESILIO IN SARDEGNA...
FALGIO, SANNA
FRANCO ANGELI
pagg. 156; euro 20

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



003600